



SARNO

Turismo, è scontro politico sulle strategie

Si studia come gestire l'arrivo dei flussi di visitatori tra patrimonio storico e gli eventi di trekking



Il Comune di Sarno

SARNO

Il crescente interesse turistico verso Sarno apre nuove opportunità di sviluppo, ma accende anche il dibattito politico su come gestire questa crescita senza compromettere l'equilibrio sociale e urbano. Da un lato l'opposizione chiede una strategia più strutturata per governare i flussi e valorizzare il territorio; dall'altro l'amministrazione rivendica i risultati già raggiunti.

Enrico Sirica, consigliere comunale di opposizione e coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia, invita il Comune

a puntare su un turismo sostenibile e organizzato. «Il turismo può rappresentare una grande occasione per Sarno - afferma - ma serve una strategia precisa che valorizzi il territorio senza creare disagi ai cittadini e senza snaturare l'identità della nostra città».

Secondo Sirica, è fondamentale promuovere con maggiore incisività il patrimonio storico e naturalistico, per attrarre visitatori tutto l'anno e ridurre le concentrazioni nei periodi di punta. «Abbiamo luoghi straordinari come il Castello di Sarno e percorsi

naturalistici di grande valore - spiega - che meritano di essere valorizzati molto di più. L'obiettivo deve essere destagionalizzare i flussi turistici. Servono anche una segnaletica chiara, parcheggi adeguati e maggiore attenzione alla pulizia delle aree frequentate sono interventi semplici ma essenziali per accogliere i turisti senza peggiorare la qualità della vita dei residenti».

Replica l'assessore al Turismo Lucio Annunziata, sottolineando come molte delle iniziative auspicate dall'opposizione siano già in corso.

«Tutto ciò che auspica Sirica è già in atto e sta evolvendo positivamente - dice -. Il turismo archeologico, religioso, storico, gastronomico e outdoor è al centro di questa strategia. Le collaborazioni tra pubblico e privato stanno portando benefici al settore ricettivo e un aumento dei posti letto. Il sold out della prima tappa del trekking sui nostri monti e il grande successo dell'evento "Sarno, sfida alla corte aragonese", dimostrano che il percorso intrapreso è quello giusto».